



# COMUNE DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 98 del Registro del

**Oggetto: Librando Rocco Marco Pompilio C/Comune di Racale Autorizzazione a concludere negoziazione assistita**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattro** del mese di **maggio**, alle ore tredici e cinquanta minuti nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale, riunitasi nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Metallo Donato	X	
2	Tasselli Maria Anna	X	
3	Palumbo Giulio	X	
4	Salsetti Antonio	X	
5	Francioso Elisabetta	X	
6	Manni Daniele	X	

### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

#### REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addì: 03/05/2018

Il Responsabile di Posizione

Dott. Elio Giannuzzi

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Addì: 03/05/2018

Il Responsabile di Ragioneria  
dott. Sebastiano D'Argento

#### ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000

Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.

Parere: Favorevole

Data, 03/05/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Sebastiano D'Argento

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

Con la partecipazione del segretario generale signor Dott.ssa Esmeralda Nardelli.

Il Presidente Donato Metallo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## La Giunta Comunale

Vista la nota acquisita al prot. gen. del comune di Racale in data 18/05/2015, con la quale il Sig. Librando Rocco Marco Pompilio chiede al Comune di Racale il risarcimento dei danni fisici subiti a seguito di sinistro avvenuto il giorno 12/05/2015, intorno alle ore 20,30, mentre camminava a piedi su via Confalonieri, angolo via Venezia, nell'abitato di Racale, a causa del dissesto stradale (buche e tombino), cadeva rovinosamente a terra riportando lesioni fisiche;

Vista la nota acquisita al prot. gen. in data 15/01/2018 al n. 884, con la quale l'avv. Fernando Corsano, in nome e per conto del sig. Librando Rocco Marco Pompilio, invita il Comune di Racale a stipulare una convenzione di negoziazione assistita finalizzata a redimere la controversia insorta a seguito del sinistro predetto;

Vista la Determinazione n. 49 R.G. del 18/01/2018, con la quale si è aderito alla richiesta di stipula della negoziazione assistita acquisita al prot. gen. in data 15/01/2018 al n. 884, prodotta dall'avv. Fernando Corsano, in nome e per conto del sig. Librando Rocco Marco Pompilio, per il risarcimento dei danni fisici subiti a seguito di sinistro avvenuto il giorno 12/05/2015, intorno alle ore 20,30, mentre camminava a piedi su via Confalonieri, angolo via Venezia, nell'abitato di Racale, a causa del dissesto stradale (buche e tombino), cadeva rovinosamente a terra riportando lesioni fisiche, conferendo incarico di assistenza al legale del Comune avv. Chiara Longo;

Vista la relazione-parere del 03/05/2018 del legale del Comune avv. Chiara Longo, allegata alla presente come parte integrante, con la quale, a seguito degli incontri di negoziazione assistita intervenuti con il sig. Librando Rocco Marco Pompilio, assistito dall'avv. Fernando Corsano, dalla quale si evince che una transazione della controversia per l'importo complessivo di €. 500,00, omnia, al fine di evitare l'alea di un giudizio, realizzerebbe una utile soluzione per l'Ente;

Ritenuto, pertanto, autorizzare il Responsabile del Settore Organi Istituzionali ed Organizzazione Amministrativa, assistito dal legale del Comune avv. Chiara Longo a chiudere la negoziazione assistita con il sig. Librando Rocco Marco Pompilio per l'importo complessivo di €. 500,00, omnia;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed allegati alla presente come parte integrante;

Ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Responsabile del Settore Organi Istituzionali ed Organizzazione Amministrativa, assistito dal legale del Comune avv. Chiara Longo a chiudere la negoziazione assistita con il sig. Librando Rocco Marco Pompilio per il risarcimento dei danni fisici subiti a seguito di sinistro avvenuto il giorno 12/05/2015, intorno alle ore 20,30, mentre camminava a piedi su via Confalonieri, angolo via Venezia, nell'abitato di Racale, a causa del dissesto stradale (buche e tombino), cadeva rovinosamente a terra riportando lesioni fisiche, per l'importo complessivo di €. 500,00, omnia;
- 2) Di assegnare, per l'incarico di cui sopra, la somma pari ad € 500,00 omnia, con imputazione sull'apposito titolo del bilancio corrente;
- 3) Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, previa apposita unanime votazione palese a tal uopo effettuata.

Comune di Racale - Deliberazione n. 98/2018 del 04/05/2018

Oggetto: Librandò Rocco Marco Pompilio C/Comune di Racale Autorizzazione a concludere negoziazione assistita

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: NARDELLI/ESMERALDA/2013149729A20 --- SALSETTI/ANTONIO/2017149729A161 ---

METALLO/DONATO/2017149729A1

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.79/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune il 16/05/2018 e per 15 giorni consecutivi, sensi dell'Art.124 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

**Il Responsabile del 1° Settore**  
Dott. Elio Giannuzzi

---

---

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

- dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi gg 10 dall'inizio della pubblicazione.
-



*Avvocato Chiara Longo*  
**CITTÀ DI RACALE**  
Provincia di Lecce  
Settore Organi Istituzionali ed Organizzazione Amministrativa  
**AVVOCATURA**

**OGGETTO:** parere legale su questione stragiudiziale risarcitoria avanzata da Librando Rocco Marco Pompilio nei confronti del Comune di Racale.

**PREMESSO CHE**

con richiesta di risarcimento danni del 18.05.2015, prot. n. 7563, il Sig. Librando lamentava nei confronti di questo Ente responsabilità per danni derivanti da caduta avvenuta in data 12.05.2015 alle ore 20:30 su via Confalonieri, incrocio via Venezia, in ragione di due buche del manto stradale, vicine a due tombini dell'acquedotto, dove era inciampato a causa della presenza di due randagi che lo seguivano, mentre il Sig. Librando era di ritorno dal vicino supermercato. Si dava atto di tali fatti con allegato referto medico a firma del Dr. Luigi Antonio Gravili che, in data 13.05.2015 certificava *"ferita abraso contusa con perdita di sostanza dal gomito Sx in seguito a caduta durante camminava per la strada e da contusione della coscia omolaterale. Tali lesioni sono giudicate guaribili in 10 gg"*.

Vi è da segnalare che la relazione di P.M. dava atto che *"su via Confalonieri angolo via Venezia, all'altezza del civico 12, ci sono due piccoli chiusini dell'Acquedotto Pugliese posizionati a centro incrocio, attorno ai quali si erano formati dei piccoli avvallamenti, che al momento del sopralluogo – in data 19.06.2015, n.d.r. – risultavano rimessi in pristino con cemento"*. Da ciò e dai rilievi fotografici allegati alla suddetta relazione, si evince che effettivamente il manto stradale nel punto indicato effettivamente corrispondeva alla descrizione del Sig. Librando.

**CONSIDERATO CHE**

è stata posta in essere procedura di negoziazione assistita tra **COMUNE DI RACALE**, con sede legale in via Fiumi Marina n. 6, in persona del Dr. Elio Giannuzzi, Responsabile del Settore I, con l'Avv. **Chiara Longo** (C.F. LNGCHR84H45D851W) e **LIBRANDO ROCCO MARCO POMPILIO**, con l'Avv. **Fernando Corsano** (C.F. CRSFNN68H08H147D);

in data 14.03.2018 si è tenuto un primo incontro tra le parti, assistite dai rispettivi legali, del quale è stato redatto, letto e sottoscritto verbale, al cui contenuto integralmente si rinvia;

in quella data l'Avv. Corsano e la parte, entrambi presenti, depositavano documentazione medica, datata 21.08.2015 e recante la firma del Dr. Francesco Tondo, che ha proceduto a rx del ginocchio sinistro, riscontrando *"rima radiotrasparente in corrispondenza del polo inferiore della rotula compatibile con la frattura. Calcificazioni ateromasiche vascolari"*;

vi era stato, dunque, un aggravio delle lesioni riportate a seguito dell'evento nonché delle spese sostenute, che avrebbe determinato il conseguente aumento della somma originariamente richiesta a titolo risarcitorio. Alla luce di ciò, l'Avv. Corsano proponeva, a saldo e definizione *omnia* della questione, una richiesta di euro 650,00.

in data 20.03.2018 si è tenuto un secondo incontro di negoziazione assistita, del quale pure è stato regolarmente redatto e sottoscritto verbale, nel quale si dava atto che, a fronte della proposta di risarcire il danno pagando la somma di euro 650,00 a saldo, l'Ente si riserva di valutare l'opportunità di aderire a tale proposta, previa autorizzazione degli organi preposti;

da una attenta analisi sia fattuale sia giuridica della questione, così come risultante in atti e come l'Avvocatura comunale ha evinto dai molteplici colloqui tenuti direttamente con il Sig. Librando, merita considerazione la valutazione dei concetti di origine giurisprudenziale di "*insidia*" e "*trabocchetto*", del canone dell' "*homo eiusdem professionis ac condicionis*". Nello specifico, non si può non tener conto del fatto che il Sig. Librando, classe 1929, al momento dell'evento, e tuttora, usava il bastone come sostegno alla deambulazione. L'età, e la conseguente fragilità, sono elementi che, in un ipotetico giudizio, il Giudice non può non considerare in suo favore. È stato, peraltro, rappresentato un impianto probatorio più ampio rispetto a quello originariamente allegato, tale da poter sostenere una successiva fase giudiziale con ampie probabilità di vittoria.

Alla luce di quanto considerato e premesso, per evitare l'alea del giudizio, di per sé fonte di spesa per l'Ente comunale, data la generale disposizione giurisprudenziale a compensare, in caso del genere, le spese giudiziali, nonché per limitare al massimo l'entità della somma da eventualmente corrispondere nel caso di un non improbabile riconoscimento di responsabilità in capo all'Ente, anche in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla data del fatto, l'Avvocatura comunale, a fronte di una proposta avanzata da controparte di transigere la questione con il pagamento di euro 650,00 *omnia* ritiene di poter accettare di transigere alla minore somma di euro 500,00 *omnia*. Tale somma, infatti, realizzerebbe, per l'Ente, una utile soluzione di compromesso.

Racale, 03.05.2018

Avv. Chiara Longo

